



Comune di Montechiaro d'Asti

PROVINCIA DI AT

DETERMINAZIONE AREA FINANZIARIA - AMMINISTRATIVA N. 54 DEL 19/07/2024

OGGETTO:

Affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n.36/2023, della fornitura di cancelleria per ufficio in favore della ditta Lavecchiapmt di Aliffi Corrado CIG B286219645

L'anno duemilaventiquattro del mese di luglio del giorno diciannove nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il decreto sindacale n. 4 del 29/12/2023 con la quale la sottoscritta viene nominata responsabile del servizio finanziario del Comune di Montechiaro d'Asti.

Vista la D.G.C. n. 51 in data 22/12/2023, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, con cui viene approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2024-2026;

Preso atto che con atto deliberativo n. 1/GC del 12/02/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2024

Con l'adozione del PEG i Responsabili dei Servizi sono stati autorizzati, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000, ad adottare gli atti relativi alla gestione finanziaria delle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi loro assegnati nonché a procedere all'esecuzione delle spese nel rispetto della normativa vigente.

VISTO/I l'articolo 107 e l'articolo 109, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.);

Considerato che il presente provvedimento corrisponde agli obiettivi assegnati al Responsabile d'Area dal P.E.G. di cui sopra;

Premesso che l'art. 107 del D.Lgs. 267/00 prevede che ai funzionari apicali siano attribuiti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti in indirizzo adottati dall'organo politico ed in particolare gli atti di gestione finanziaria ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

Dato Atto che il sottoscritto Responsabile dichiara di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dal D.Lgs. 08.04.2013, n. 39 e s.m.i, dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Montechiaro d'Asti e di non essere in conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto;

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di Contabilità;

Premesso che:

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Montechiaro d'Asti. Responsabile Procedimento: MO ILENIA (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

- Dall'ufficio amministrativo è pervenuta a questo ufficio la richiesta di fornitura di materiale di cancelleria vario per gli uffici comunali;

In virtù di quanto in premessa, occorre procedere all'acquisto di detto materiale;

In osservanza del principio di risultato, tempestività, legalità, trasparenza, libera concorrenza, correttezza, efficacia ed economicità, è stata effettuata indagine esplorativa sulla piattaforma MEPA di Consip S.p.a. a seguito della quale è stata visualizzata l'offerta a catalogo

- della ditta LAVECCHIAPMT di Aliffi Corrado con sede in Asti, C.so Torino n. 40 C.F. LFFCRD74B16A479F P.Iva 01655910055, già affidataria della precedente fornitura, tenuto conto del fatto che l'importo dell'affidamento è inferiore ad €.5.000 e pertanto è consentito derogare, ai sensi dell'articolo 49, comma 6, del D.Lgs. n.36/2023, al principio di rotazione.
- L'offerta proposta dal suddetto operatore economico, per un prezzo pari ad €. 486,84, oltre iva, risulta congrua rispetto alle finalità perseguite dall'amministrazione poiché offre una fornitura in tempi rapidi e ad un prezzo allineato con i valori di mercato;
- inoltre, il citato operatore economico risulta essere in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento.
- Si ritiene dunque di affidare l'appalto in oggetto alla ditta LAVECCHIAPMT di Aliffi Corrado mediante Ordine diretto sulla piattaforma MEPA di Consip S.p.A.
- Si ritiene pertanto di affidare il servizio in oggetto al suddetto operatore economico per l'importo di €. 486,84, iva esclusa

Richiamata la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II, del codice dei contratti pubblici che impone alle stazioni appaltanti di procedere allo svolgimento delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate.

Dato atto che ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), per affidamenti di importo inferiore a 140.000 euro, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

Richiamato l'All.to 1 al Codice dei contratti pubblici, che definisce all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante e dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 58 del D.Lgs. n.36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile, considerato l'importo non rilevante, per le microimprese, piccole e medie imprese, non è stato suddiviso in lotti aggiudicabili separatamente;

Accertato che il suddetto operatore è in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 94, 95 e 100 D.Lgs. n. 36/2023;

Tenuto conto che l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, secondo cui, in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre individua l'oggetto dell'affidamento, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico finanziaria e tecnico professionale;

Precisato, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che:

- il fine che il contratto intende perseguire è quello di assicurare in tempi brevi la fornitura di materiale di cancelleria vario per gli uffici comunali
- l'oggetto del contratto è la fornitura la fornitura di materiale di cancelleria vario per gli uffici comunali
- la formalizzazione del contratto è da identificarsi con l'invio dell'Ordine esecuzione immediata del mercato elettronico;
- le clausole negoziali essenziali sono contenute nell'ordine di esecuzione immediata n. 7925899
- la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi di quanto disposto dall'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 e le ragioni della scelta sono quelle sopra riportate in motivazione;

Dato atto che con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva, in considerazione del modesto valore economico dell'affidamento

Richiamato l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) relativamente a competenze, funzioni e responsabilità dei servizi.

Richiamato il PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' ED ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2024/2026 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 27/01/2024;

Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 il RUP è la responsabile del servizio amministrativo, finanziario e tributi e che la stessa ha dichiarato, ai sensi degli artt. 6 *bis* della Legge n. 241/1990 e 16 del D. Lgs. n. 36/2023, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con la procedura di gara in questione e il soggetto aggiudicatore del presente provvedimento.

Per il presente appalto è stato attribuito il seguente codice CIG: B286219645

Acquisito il DURC protocollo n. INAIL_44149877 del 17/06/2024;

Appurato sotto il profilo del rischio interferenziale che non si rende necessaria la redazione del DUVRI in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008, in quanto trattasi di mera fornitura.

Verificato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000

Richiamati:

D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto accesso ai documenti amministrativi"

Legge 6 novembre 2012 n.190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione delle corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"

D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”

Legge 13 agosto 2010 n.136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”

D.lgs. 31 marzo 2023, n.36 “Codice dei contratti pubblici”,

Il vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;

DETERMINA

- di affidare alla ditta LAVECCHIAPMT di Aliffi Corrado con sede in Asti, C.so Torino n. 40 C.F. LFFCRD74B16A479F P.Iva 01655910055 la fornitura del materiale di cancelleria in dotazione a tutti gli uffici comunali, per l'importo complessivo di €. 486,84, oltre iva al 22 %.
- di perfezionare la spesa complessiva di € 593,94 IVA compresa, al capitolo 130/11 del bilancio 2024/2026, nel rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, del D.P.C.M. 28/12/2011 e del D.Lgs. n. 126/2014, come di seguito indicato:

Importo	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	Capitolo	Bilancio	Impegno numero
€. _593,94	1	02	01	103	130/11	2024/2026	221

- la formalizzazione del contratto è da identificarsi con l'invio dell'Ordine esecuzione immediata del mercato elettronico;
- In attuazione agli obblighi previsti dalla Legge 13 agosto 2010 n.136 la ditta assumerà con la sottoscrizione del contratto, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge di cui sopra. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente affidamento, così come identificati nella comunicazione da allegarsi in sede di sottoscrizione, costituisce causa di risoluzione del contratto.
- La liquidazione della spesa avverrà dietro presentazione di regolare fattura, entro giorni trenta dalla data di ricezione della stessa previa verifica di conformità contrattuale e di regolarità contributiva.
- Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del DPR 16 aprile 2013 n.62 Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, gli obblighi di condotta previsti da tale decreto e dal “Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Montechiaro diAsti”– sono estesi nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo delle imprese esecutrici di appalti in favore dell'Amministrazione. La Ditta affidataria si impegna a rispettare agli obblighi di comportamento da essi prescritti e si obbliga a metterli, a sua volta, a disposizione di tutti i soggetti che, in concreto, svolgeranno attività in favore del Comune, responsabilizzando gli stessi con gli strumenti ritenuti adeguati. La violazione degli obblighi derivanti dai predetti codici costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale. In tal caso il contratto sarà risolto ai sensi dell'articolo 1456 c.c., a decorrere dalla data di ricezione, da parte della Ditta affidataria, della comunicazione con cui questo Comune dichiara che intende avvalersi della presente clausola.

- Di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato all'albo pretorio online ai sensi del regolamento comunale per la disciplina dei contratti, ai fini della generale conoscenza, e, inoltre, di adempiere, con l'esecutività del presente provvedimento, agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 36/2023.
- Di disporre, ai fini della trasparenza, che il presente provvedimento venga pubblicato ai sensi degli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023
- Di disporre, a norma dell'art. 50, comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023, la pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura del presente affidamento.

*Il Responsabile del Servizio
Firmato digitalmente
Ilenia MO*